



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2020-1094-3
INT	Intervento	Restauro diploma imperiale Carlo V (1533)
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRL	Legge	L.R. 18/2000
AMRP	Piano di riferimento	piano museale 2020
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Busseto

PVCN Sede Museo Civico

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto pergamena

OGTO Indicazioni sull'oggetto

Diploma imperiale del 1533, dato in Alessandria, con il quale Carlo V d'Asburgo concede a Busseto (feudo Pallavicino), il titolo di "Città" e lo stemma con la pianta di bosso e l'aquila imperiale. Erano passati tre anni da quando il pontefice Clemente VII aveva incoronato Carlo V imperatore del Sacro Romano Impero a Bologna, in San Petronio, nella magnificenza di apparati che dovevano impressionare il corteo imperiale per distrarlo dall'indisponibilità di Roma che dal Sacco del 1527 non si era ancora riavuta. Erano passati tre anni quando Carlo V decide di far visita a Girolamo Pallavicino, discendente di una genealogia che dal X secolo signoreggiava sul feudo, per ripagarlo della fedeltà all'aquila imperiale. Con il diploma, promulgato in Alessandria nel 1533, Carlo V concede a Busseto il titolo di città – e di capitale dello Stato Pallavicino per i secoli a venire – con il sistema giuridico della cittadinanza regolato da diritti e doveri. Il privilegio eleva il castello, inteso come spazio fisico delimitato da mura e individuabile per le sue specificità, a città, vale a dire a un insieme di relazioni che attuano la 'comunità vivente'. L'assegnazione del privilegio sostanzia la comunità nella sua forma più inclusiva che si riconosce nella compresenza di almeno tre fattori, vale a dire una comunità, un insieme di leggi che ne disciplinano la convivenza, e uno spazio da pianificare con criteri concordati. L'emancipazione a città determinò il passaggio giuridico a un sistema complesso e, come ogni rito di passaggio, fu accompagnato da una narrativa a doppio registro. L'evento fu fissato nell'adagio non scritto "Venne Carlo e nacque Busseto". La sua vulgata, di segno irriverente e guascone nella sprezzatura di registro basso, suona invece "Carlo Quinto fece un peto e creò Città Busseto". Il diploma è in lingua latina su pergamena ed è accompagnato da un sigillo in ceralacca rossa su cui è impressa l'aquila bicipite entro cornice lignea.

OGTS Soggetto/ Titolo Diploma imperiale Carlo V d'Asburgo

OGTP Provincia PR

OGTC Comune Busseto

OGTE Sede Museo Civico

MTC Materia e tecnica pergamena

ADT	Datazione	1533
AO	PROGETTO DI RESTAURO	
AOF	ELEMENTI INFORMATIVI	

AOFB	Notizie storico-critiche	<p>Il progetto riguarda il diploma imperiale con il quale Carlo V d'Asburgo concesse a Busseto, per ricompensarla della fedeltà all'Impero, il titolo di "Città" e lo stemma, così blasonato: uno scudo bipartito recante nella parte inferiore, in campo azzurro, un albero di bosso con radici, tronco, rami e foglie di colori naturali; nella parte superiore, in campo d'oro, un'aquila nera monocipite con coda e ali allargate, zampe protese, rostro aperto e rivolto in avanti. L'imperatore era stato ospite di Girolamo Pallavicino nell'omonima Villa suburbana (nota anche come Boffalora o palazzo dei Marchesi) che, divenuta proprietà comunale nel 1953, ospita dal 1957 il Museo Civico, temporaneamente chiuso. Il diploma è in lingua latina su pergamena, reca la data 24 marzo 1533 e risulta "Datum Alexandriae". È accompagnato da un sigillo in ceramica rossa raffigurante un'aquila bicipite, entro cornice lignea. È citato in Pietro Vitali, <i>Le pitture di Busseto</i>, Parma, Dalla Stamperia Ducale, 1819 e in Lorenzo Molossi, <i>Vocabolario topografico dei Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla</i>, Parma, Dalla tipografia Ducale, 1834.</p>
------	--------------------------	---

RE	INTERVENTO DI RESTAURO	
RES	RESTAURO	
RESL	Data fine lavori (yyyy/mm/dd)	30/11/202

RESR Relazione tecnica finale

Pulitura a secco: la pergamena è stata pulita a secco con l'ausilio di pennelli giapponesi a setola morbida e gomma in lattice vulcanizzato (smoke-off sponge), la pulitura è stata fatta fronte e retro avendo cura di evitare le mediazioni grafiche. Osservazione con microscopio digitale: al fine di avere un maggiore controllo degli effetti delle operazioni ad umido si è provveduto ad acquisire fotografie fatte con microscopio digitale wi-fi Mic-Fi. Si sono osservati in particolare i pigmenti delle miniature e i distacchi della foglia d'oro. Dopo le operazioni di umidificazione e tensionamento si sono osservati gli stessi punti riscontrando condizioni immutate. Test di solubilità delle mediazioni grafiche sono stati testati in acqua demineralizzata tutti i tipi di mediazioni grafiche al fine di poter operare in sicurezza durante le fasi di umidificazione e tensionamento: - inchiostro del testo - inchiostro delle note - diversi pigmenti delle miniature. Fissaggio mediazioni grafiche: si è reso necessario il ristabilimento della coesione di inchiostri e pigmenti mediante un localizzato utilizzo di un fissativo a base di alga funori, steso a pennello e in concentrazione del 2% in acqua. Umidificazione controllata: la pergamena è stata umidificata nella cella di umidificazione del tavolo umidificante, aspirante, luminoso. Tempo di permanenza in cella 45 min. circa. Il vapore freddo è generato ad ultrasuoni e garantisce un ammorbidimento controllato fino a un 95% di UR ambientale. Questa operazione ha permesso di restituire idratazione e un ammorbidimento temporaneo al supporto. Spianamento e asciugatura: lo spianamento e l'asciugatura sono avvenuti contestualmente, questa operazione è volta a restituire planarità al supporto attraverso l'eliminazione ed attenuazione di ondulazioni, deformazioni, grinze e contrazioni della pergamena, facilitando anche l'ulteriore adesione delle mediazioni grafiche al supporto membranaceo. Come metodo si è utilizzato l'aspirazione della tavola a bassa pressione, l'opera è stata interfoliata con TNT Reemay e coperta con una carta assorbente per salvaguardarla dal particolato esterno. Rimozione restauri pregressi: i restauri pregressi fatti in corrispondenza dei precedenti fori di passaggio del cordone del sigillo sono stati rimossi per dovere filologico, non essendo di per se dei danni. Risarcimento lacune: sono state risarcite due lacune in corrispondenza di una delle pieghe orizzontali nella parte inferiore della pergamena. Per il risarcimento è stata utilizzata carta giapponese Japico Misumi natural 642271 posta tra due strati di peritoneo bovino e adeso il tutto con colla mista ev-art e amido di grano precipitato (1:1). Il risarcimento è stato effettuato sul tavolo aspirante per evitare movimenti della pergamena. Montaggio conservativo: Si è prevista la messa a punto di una cartella conservativa con passe-partout per una corretta conservazione del manufatto. Si propone un metodo di montaggio perimetrale all'interno del passe-partout tramite

intelaiatura con fili di puro lino (adesi con pochissima sovrapposizione con colla d'amido di grano precipitato 4%) per garantirne il controllato tensionamento nel tempo.

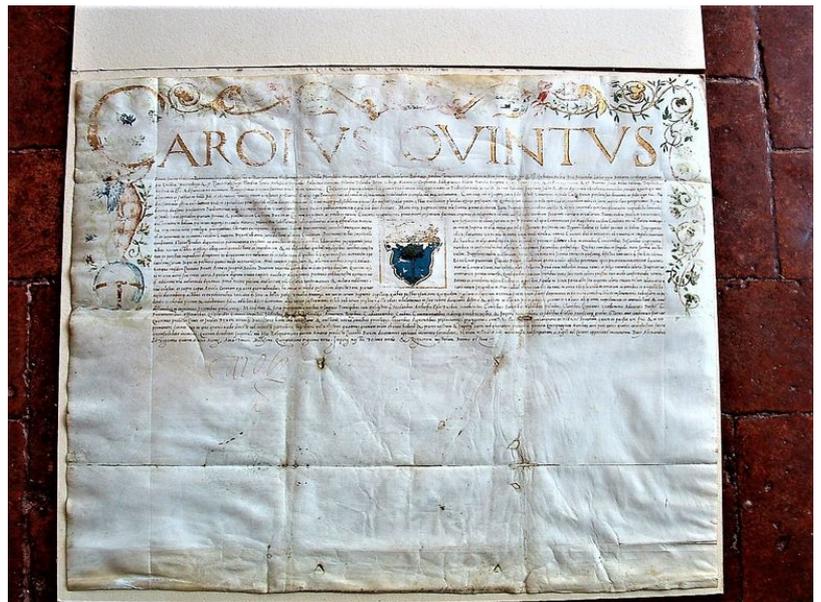
I paramenti di conservazione della pergamena da rispettare nei locali di conservazione sono i seguenti:
Temperatura: 14 °C – 20 °C Umidità relativa: 50% – 60%
Si consiglia inoltre di conservare il manufatto in piano, in luogo aerato e non esposto a luce diretta.

RESR Relazione tecnica finale

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Busseto, PR, Archivio Storico Comunale, Diploma Carlo V, intero foglio pergameneo - ph. Alessandra Mordacci, 2021

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine

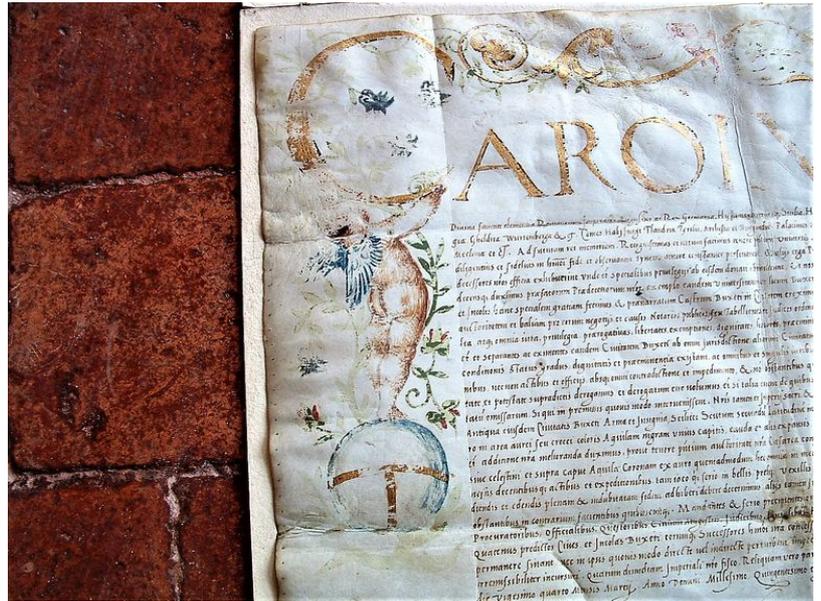


FTAY Didascalia

Busseto, PR, Archivio Storico Comunale, Diploma Carlo V, intero ravvicinato - ph. Alessandra Mordacci, 2021

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Busseto, PR, Archivio Storico Comunale, Diploma Carlo V, particolare con amorino angolo superiore sinistro - ph. Alessandra Mordacci, 2021

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Busseto, PR, Archivio Storico Comunale, Diploma Carlo V, particolare centrale con stemma Pallavicino - ph. Alessandra Mordacci, 2021